



D.D.N. 157/CONT/2022

OGGETTO: Determina per l'affidamento diretto di un “servizio di ricerca specialistico”, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, per un importo contrattuale pari a € 30.000,00 (IVA esclusa). CIG Z303592FE2, CUP B66H18000140008

IL DIRETTORE

VISTO il D. Lgs. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i.;

VISTO in particolare l'art. 32, comma 2, lettera a) del predetto decreto, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice, «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;

VISTO in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del citato decreto, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici .. [...]»;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno, tra l'altro, previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che le istituzioni universitarie – tra gli altri - sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le Convenzioni stipulate da Consip S.p.A., previste dall'art. 26 della legge 488/2000 e s.m.i.;

VISTO l'art. 1 comma 450 della legge n. 296/2006, come modificato dall'articolo 1 comma 130 della legge 145/2018, che stabilisce che le Università – tra gli altri – sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione [Me.PA.] per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000,00 euro, ed al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

VISTO l'articolo 4 del decreto legge 126 del 29 ottobre 2019, ai sensi del quale le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 450 e 452, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, in tema di ricorso al mercato elettronico e di utilizzo della rete telematica, non si applicano – tra gli altri - alle Università statali per l'acquisto di beni e servizi funzionalmente destinati all'attività di ricerca;

VISTA la richiesta del 01/02/2022, a firma della Prof.ssa R. Capparelli, di procedere all'affidamento di un “servizio di ricerca specialistico”. Nello specifico, si necessita del supporto alla selezione genetica per caratteri quali-quantitativi associati al latte ed ai relativi prodotti trasformati, nell'ambito delle attività di ricerca, come da Capitolato Tecnico allegato alla richiamata richiesta di acquisto;

DATO ATTO pertanto, della necessità di affidare il servizio di cui si necessita avente caratteristiche tecniche idonee a soddisfare le specifiche esigenze per cui si procede, tenendo conto che le clausole negoziali essenziali sono contenute nelle richieste di appositi preventivi per l'affidamento in parola;

CONSIDERATO che l'affidamento in oggetto è finalizzato a garantire il prosieguo delle attività di ricerca



D.D.N. 157/CONT/2022

CONSIDERATO

**DATO ATTO
DATO ATTO**

CONSIDERATO

CONSIDERATO

ACQUISITI

RITENUTO

TENUTO CONTO

TENUTO CONTO

VISTO

svolte nell'ambito del progetto PON01_00486 "Sequenziamento del genoma bufalino per il miglioramento quali-quantitativo delle produzioni agro-alimentari" – GENOBU; che con D.D. n. 137 del 14/04/2021, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 "Ruolo e funzioni del Responsabile Unico del Procedimento negli appalti e nelle concessioni", è stata nominata quale RUP la Dott.ssa Annamaria Solimeno;

della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia; del fatto che è stata svolta un'indagine di mercato, ai sensi delle citate Linee Guida n. 4, mediante il confronto dei preventivi di spesa forniti da n. 2 operatori economici, volta a selezionare l'operatore economico cui affidare il servizio;

che, nel procedere alle richieste di preventivo, non è stato consultato il contraente uscente in precedente rapporto contrattuale avente ad oggetto il medesimo servizio;

che il Prof. G. Cosenza, componente del gruppo di ricerca, ha richiesto ai sotto elencati operatori economici appositi preventivi per l'affidamento in parola:

1. Università degli Studi di Torino - Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Ambientali, C.F. 80088230018 e P.IVA 02099550010;

2. Università degli Studi della Basilicata - Scuola di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari ed Ambientali C.F. 96003410766 e P. IVA 00948960760;

i seguenti preventivi da parte di n. 2 operatori interpellati:

1. Università degli Studi di Torino - Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Ambientali, prezzo complessivo offerto pari a € 31.000,00, IVA esclusa;

2. Università degli Studi della Basilicata - Scuola di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari ed Ambientali, prezzo complessivo offerto pari a € 32.600,00, IVA esclusa;

di affidare il servizio in parola all'operatore economico Università degli Studi di Torino - Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Ambientali, con sede in Grugliasco (TO), al Largo Braccini n. 2 CAP 10095, C.F. 80088230018 e P.IVA 02099550010, per aver presentato il preventivo di importo pari a € 31.000,00, IVA esclusa, che risulta essere il più basso;

che l'Amministrazione, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4:

- espletterà, prima della stipula del contratto, le seguenti verifiche volte ad accertare il possesso dei requisiti di moralità in capo all'operatore economico selezionato: i) consultazione del casellario ANAC; ii) verifica della sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 80, commi 1,4 e 5, lettera b) del D.Lgs. 50/2016. Resta inteso che il contratto sarà stipulato solo in caso di esito positivo delle suddette verifiche;

- per i restanti requisiti di moralità, procederà alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016;

- inserirà nel contratto che sarà stipulato specifiche clausole che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti la risoluzione del contratto medesimo stesso ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;

del fatto che, trattandosi di affidamento ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice, l'Amministrazione non ha richiesto all'Operatore la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e in considerazione del miglioramento del prezzo di aggiudicazione da parte dell'Operatore, quantificato con un ribasso del 3%, in virtù di quanto previsto dall'ultimo comma del succitato art. 103;

l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di



D.D.N. 157/CONT/2022

CONSIDERATO

disponibilità della detta convenzione»;

che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi comparabili con quello oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;

CONSIDERATO

che, per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto;

VISTA

la documentazione di offerta presentata dall'operatore selezionato, nonché la dichiarazione, resa ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, con la quale quest'ultimo ha attestato il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016;

VISTO

l'art. 56 comma 2 del vigente Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

VISTO

il vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza;

ACCERTATA

la disponibilità di risorse finanziarie sul progetto PON01_00486 "Sequenziamento del genoma bufalino per il miglioramento quali-quantitativo delle produzioni agro-alimentari" – GENOBU;

VISTA

la dichiarazione resa dal Direttore del Dipartimento Prof. Danilo Ercolini, dal Capo dell'Ufficio Dott.ssa Claudia Pone e dalla Unità di Personale che ha collaborato alla istruttoria della procedura Dott. Giovanni Castaldo, acquisita al protocollo con n. 27985 del 14/03/2022;

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, l'affidamento diretto di un "servizio di ricerca specialistico", all'operatore economico Università degli Studi di Torino - Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Ambientali, C.F. 80088230018 e P.IVA 02099550010, per un importo complessivo delle prestazioni pari ad € 36.600,00, IVA inclusa (€ 30.000,00 + IVA pari a € 6.600,00), restando inteso che l'efficacia del presente provvedimento è subordinata all'esito positivo delle verifiche in ordine alla ricorrenza, in capo all'affidatario, dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., secondo quanto specificato dalle Linee Guida Anac 4 (aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018) e riportato in premessa;
- di autorizzare l'assunzione del relativo impegno di spesa, da imputare sul capitolo CA.04.41.04.06.07 del progetto PON01_00486 "Sequenziamento del genoma bufalino per il miglioramento quali-quantitativo delle produzioni agro-alimentari" – GENOBU;
- di dare mandato all'Unità organizzativa Responsabile del Procedimento di porre in essere tutti gli adempimenti relativi agli obblighi di cui alla vigente normativa in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione, connessi all'adozione del presente provvedimento;
- di sottoporre il presente decreto a ratifica della Giunta del Dipartimento nella prima adunanza pubblica.

Portici, 30/03/2022

Il Direttore del Dipartimento
Prof. Danilo Ercolini